

# **LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (approvate nella seduta dell'8.5.2017)**

## **1. ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA**

Per l'approvazione delle presenti Linee Guida sono convocati tutti i componenti effettivi del Comitato.

Le Linee Guida sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Comitato.

## **2. COMPOSIZIONE DEL COMITATO E VALIDITA' DELLE SEDUTE**

Il Comitato di Garanzia per la Valutazione del Personale tecnico amministrativo è composto da:

- un rappresentante designato dal personale tecnico amministrativo per ciascuna delle seguenti aree: amministrativa e amministrativa gestionale; tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati; biblioteche; socio sanitaria;
- un dirigente designato dal Direttore Generale in qualità di presidente;
- un componente designato dal Comitato Unico di Garanzia.

Il supporto amministrativo è fornito dal *Servizio Programmazione e controllo – Settore Ciclo della performance e organizzazione*.

Per la validità delle sedute a carattere generale è necessaria la maggioranza dei componenti del Comitato, compreso il Presidente.

Per la validità delle sedute di esame delle osservazioni è necessaria la presenza del Presidente, del rappresentante del C.U.G. e del rappresentante di macroarea corrispondente a quella cui appartiene il Valutato.

## **3. DEFINIZIONE DEGLI AMBITI DI OPERATIVITA' DEL COMITATO**

Il Comitato di Garanzia è un organo tecnico a scopo di garanzia.

Nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite, il Comitato:

a) esamina le osservazioni eventualmente formulate dal valutato entro 15 giorni dal termine delle procedure valutative e, laddove accolte, si adopera attivamente per la risoluzione di possibili conflitti sorti nell'ambito del processo di valutazione, affinché le parti possano giungere ad un accordo o, in mancanza, a maggioranza, esprime un parere vincolante in merito.

Il Comitato, per l'esame delle osservazioni, si riunisce in presenza del Presidente, del rappresentante del C.U.G. e del rappresentante di macroarea corrispondente a quella cui appartiene il Valutato.

Qualora il Valutato che ha presentato osservazioni presti servizio presso la stessa struttura di un componente effettivo designato dal personale tecnico amministrativo, quest'ultimo sarà sostituito

dal componente supplente appartenente alla stessa macroarea, limitatamente al trattamento del caso in esame.

Qualora il Valutato che ha presentato osservazioni appartenga alla stessa struttura del Presidente, quest'ultimo sarà sostituito dal componente supplente nominato dal Direttore Generale e dirigente di altra struttura, limitatamente al trattamento del caso in esame.

Qualora il Valutato che ha presentato osservazioni appartenga alla stessa struttura del componente designato dal C.U.G., quest'ultimo sarà sostituito dal componente supplente nominato dallo stesso Comitato e appartenente ad altra struttura, limitatamente al trattamento del caso in esame.

Lo stesso in caso di impossibilità dei componenti a partecipare a singole sedute.

b) può svolgere analisi sugli esiti delle valutazioni nelle diverse strutture e, in caso di distribuzioni anomale dei punteggi, studiare sistemi di omogeneizzazione delle valutazioni da sottoporre al Direttore Generale, eventualmente sentiti gli attori coinvolti nel processo di valutazione.

Le proposte su questa materia avvengono con le modalità previste per l'approvazione delle presenti Linee guida.

#### **4. ESAME PRELIMINARE DELLE OSSERVAZIONI**

Le osservazioni pervenute, tramite l'ufficio di supporto, al Comitato di Garanzia, sono suddivise in base alla macroarea di appartenenza del Valutato, al fine di individuare la composizione del Comitato competente per l'esame dei singoli casi, con i criteri indicati al punto 3).

Il Comitato dovrà concludere le procedure di esame delle osservazioni nel rispetto delle tempistiche previste dal *Sistema di valutazione e misurazione della performance* e del D.lgs. n°150/2009.

Pertanto, nella calendarizzazione delle proprie attività, il Comitato assegnerà la precedenza ai casi che prevedono la convocazione dei soggetti interessati, o un nuovo incontro tra Valutato e Valutatore o soggetto delegato, per garantire che questi si svolgano in tempi congrui e che i risultati dell'eventuale nuova valutazione siano disponibili per le procedure di rettifica entro i termini suddetti.

Il Comitato redige un verbale sintetico sulle decisioni adottate in merito ai casi esaminati.

#### **5. TIPOLOGIE DI OSSERVAZIONI, ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DETERMINAZIONI DEL COMITATO**

Le osservazioni dei Valutati potranno riguardare:

- **vizi procedurali**;
- **osservazioni di merito** sulla valutazione ricevuta.

Rientrano nell'ambito delle **osservazioni per vizi procedurali** tutte le violazioni del sistema di valutazione, delle circolari e delle linee guida, quali, ad esempio:

- mancato rispetto della tempistica prevista dal sistema (comunicazione obiettivi, colloquio *in itinere*, colloquio finale);
- omissione della valutazione intermedia senza giustificazioni oggettive;
- errato o mancato ricorso al Referente/Valutatore intermedio;

- consegna della scheda di valutazione senza colloquio in mancanza di giustificazioni oggettive;
- oggetto del colloquio che non esaurisce gli ambiti di valutazione;
- svolgimento del colloquio in presenza di persone non richieste o senza l'assistenza della persona richiesta dal Valutato;
- mancata corrispondenza tra la scheda consegnata e quella pubblicata su Aulaweb.

**Osservazioni di merito** possono essere formulate quando:

- la valutazione sia negativa;
- il giudizio espresso non sia ritenuto, dalla persona interessata, equo o trasparente;
- l'interessato ritenga che il processo di valutazione non sia avvenuto nel rispetto dei criteri generali definiti dal sistema di valutazione, quali, ad esempio, il principio di pari opportunità (discriminazioni basate su differenze di genere, categoria, appartenenza sindacale, disabilità, ecc.).

Affinché il Comitato possa approfondire le osservazioni ricevute, queste devono fornire elementi oggettivi descrivendo eventi/fatti/comportamenti rappresentativi e rilevanti ai fini dell'esame della valutazione. Il Comitato, in caso di osservazioni ritenute prive di tali elementi, si riserva, ove ne ravvisi gli estremi, di invitare l'interessato a fornire ulteriori chiarimenti.

Il Comitato, parimenti, può richiedere informazioni e chiarimenti al Valutatore, Valutatore intermedio o Referente, al fine di ottenere un quadro completo della situazione.

Fatto salvo quanto previsto dal punto 3.a) delle presenti linee guida, acquisiti gli elementi ritenuti necessari, il Comitato si adopera attivamente per giungere a una conciliazione tra le parti. Qualora la conciliazione non si perfezioni, il Comitato esprime a maggioranza un parere vincolante per le parti sulla base degli elementi raccolti, avendo cura di definire soluzioni omogenee per tipologia d'osservazione.

Il Comitato, qualora lo ritenga opportuno, provvederà a segnalare il riscontro di vizi di particolare gravità al Direttore Generale.

Nel caso pervengano un numero di osservazioni pari o superiore al 20% del numero dei valutati nella stessa struttura, il Comitato ne dovrà dare comunicazione al Direttore Generale.